

Vi racconto Come Sono Diventato Ricco

Scopri subito il libro dedicato alle mamme che vogliono guadagnare viaggiando, trasformando così la loro passione per i viaggi in un lavoro VERO! Viaggiare è quanto di più bello possa esistereal mondo. Apre la mente, dà senso al nostro essere, ci rende liberi, appassionati. Così l’Autrice di Una Mamma Travel Blogger, Federica Piersimoni, la mamma di un bimbo di 5 anni, ha imparato ad adattarsi alla nuova situazione. Conciliare passione e professione senza rinunciare al tempo con la tua famiglia è un progetto realizzabile. Il libro Una mamma Travel Blogger ti consegnerà gli strumenti e le tecniche per riuscire con successo!

Vale ancora la pena di raccontare fiabe ai propri figli? Nel tentare di dare una risposta a questo interrogativo, Chirico riflette sulla complessa esperienza del fiabesco da un triplice punto di vista: come e perché raccontare, se e perché credere in quel che si racconta, come interpretarlo. La fiabaterapia è una pratica molto diffusa in ambito terapeutico, ben più ampia: Chirico dimostra che la funzione “terapeutica” è intrinseca nella fiaba in quanto genere letterario e passa quasi naturalmente dal genitore al figlio, attraverso l’impegno della presenza. Ciascun genitore – acquistando un minimo di dimestichezza con questo genere letterario – può proporre ai propri figli fiabe in chiave terapeutica, rispondendo alle loro perplessità verso il mondo: a testimoniare con convinzione questo messaggio, l’esperienza personale dell’autore e con la propria figlia.

Nel corso della vita, mi sono chiesto più volte come avrei reagito alla notizia di avere una grave malattia che porta inesorabilmente alla morte. La risposta l’ho trovata nella sofferenza, accanto ai miei cari, lungo un percorso più volte immaginato nell’abisso del conflitto tra l’oblio e l’angoscia. Adesso la certezza è fonte di pace. “Considero la morte temporale, una certificazione di fede, una strada per giungere alla vita eterna.”

“Politica, cultura, economia.” (varies)

Racconti

Storia di un sognatore inverosimile

La ricreazione racconta illustrata di racconti e novelle per la famiglia

I figli ingannano. Bambini e ragazzi raccontano bugie. Quale verità possono cercare i genitori

Io e Freddy Mercury

Tratto da una serie di libri per bambini dai 4 ai 9 anni, questo breve racconto narra le avventure di un mostro buffo e gentile, comparso dal nulla per aiutare un bimbo di otto anni a superare le sue paure. Primo di una serie di libri per bambini di età compresa tra i quattro e i nove anni, è un racconto divertente che illustra come il bene prevalega sempre sul male. I vostri bambini lo adoreranno! Bobby ha un amico un po' speciale. Non dielo a nessuno, è un mostro! Si chiama Boris ed è rosso e peloso e ha un bel paio di corna dorate. Boris accorre in aiuto di Bobby, che fa brutti sogni ogni notte. Nel Libro 1, Boris accompagna Bobby a scuola. Non piaciendogli il modo in cui Jack, il bullo della classe, tratta il suo amico, Boris, all'insaputa di Bobby, escogita un piano per metterlo in ridicolo .. Prossimo alla pubblicazione Il Mio Amico Mostro - Libro 2 – Felix, il Mostro Birichino. Non perdetelo!

"La società cinese di oggi è grotesca: bellezza e oscenità, progresso e arretratezza coesistono" Un illuminante e coraggioso vademecum del pianeta Cina, articolato in dieci parole chiave – alcune storiche come “popolo” e “rivoluzione”, altre più recenti come “taroccat” e “intortare” –, in cui Yu Hua tocca i punti nevralgici di una società malata e svela cosa si nasconde dietro i numeri trionfali di uno sviluppo tanto rapido quanto sbilanciato. La Cina in dieci parole non è un'invettiva che strizza l'occhio al lettore, ma un canto appassionato delle sofferenze di un popolo, della meschinità degli esseri umani e della loro grandezza. È coraggioso perché racconta lo svuotamento di senso della parola “popolo” del dopo Tian'anmen, l'insospettabile fallimento delle Olimpiadi di Pechino, la tragedia di orde di venditori abusivi, l'orrore delle demolizioni forzate e un paese dove non esistono più leader. Ma soprattutto, Yu Hua ama raccontare storie, tenere, comiche, esilaranti, terribili, commoventi: migliaia di bambini nelle campagne remote che ignorano il gioco del calcio, Obama che campeggia sorridente sui cartelloni pubblicitari di un'imitazione del BlackBerry, gente che si accalca per strada per stringere la mano a “una sosia” di Mao... La Cina raccontata in dieci parole da uno dei più grandi scrittori cinesi: dieci paio di occhi con cui osservare il paese, dieci prospettive diverse in cui si intrecciano grandi e piccole storie che rivelano il cuore nascosto dell'immenso cinese.

Questo ebook vi offre 40 più o meno brevi storie di fantascienza, orrore e misteri con ogni racconto che ha un finale a sorpresa che vi lascerà a bocca aperta.

Estate 1952. Un giovane medico della bassa padana viene chiamato a Trarego-Viggiona, piccolo comune montano in provincia di Verbania, per assumere ‘ad interim’ la carica di medico condotto e ufficiale sanitario. Pur sotto l’ala protettiva della laboriosa famiglia Meda, che gestisce l’albergo Miramonti, per l’inspetto erede di Esculapio non è facile ambientarsi tra montagne e lago, sotto un cielo roscicciato dai denti delle vette e così diverso da quello sconfinato e circolare della pianura. Ma tre attempati ospiti dell’albergo, il parroco, le maestrine della Colonia, l’umile fiducia della gente del luogo e un amore senza avvenire daranno al protagonista la forza per affrontare le ansie del presente e le incertezze del futuro. Pietro Giovanni Pilone ha pubblicato i libri di poesie ‘TEMPO MORTALE’, ‘QUANDO IL CIELO È NEMICO’, ‘SGOGNI DI PIETRA’ e ‘LA LUNA SULL’AIA’ e i romanzi ‘MISTERO IN VAL LOANA’, ‘ERESIA E SANTITÀ’, ‘LE SOTTILI PRESENZE’, ‘TUTTO IL RESTO È NIENTE’, ‘ASSIOMI ED AFORISMI

Come sono diventata scrittrice

Racconti di Paese

I confini della vita

50 anni di storia della televisione attraverso la stampa settimanale

sui sentieri dell'anima

Quello che voglio trasmettere con questo libro a tutta l’umanità è l’unico modo per non rovinarsi la vita creandosi una famiglia felice e vivere bene.

A una mostra d’arte succede che il quadro più bello risulti la ragazza della reception, ingaggiata per l’occasione come ragazza immagine, raggiante, al centro di una cornice dorata all’ingresso. E un mecenate americano se ne accaparra il possesso, senza scandalo di nessuno, decretando il successo della mostra, la fortuna della ragazza immagine. Chiamato d’urgenza da una vecchia signora per una crisi cardiaca, un medico trova poi che c’era da visitare il cognolino e non la signora. E deve farlo, perché la signora puntandosi una pistola alla tempia minaccia di uccidersi, se il dottore si ostina a rifiutarsi. Una veggente di Piacenza, ospite del Grand Hotel Imperial, dove si tramanda che abbia soggiornato la Principessa Sissi, una sera si convince di sentire Sissi che suona il pianoforte; e in preda alla suggestione vaga per l’albergo illusa di vivere un contatto estoterico con Sissi. Tutta la materia narrativa di questa raccolta di racconti è un’alternanza tra reale e surreale, assurdo e visionario, quasi che un fatto per farci racconto avesse bisogno di un progetto trasfigurativo. Diffusa è la connotazione di ambiente medico di tutti i fatti narrati, essendo l’autore medico di mestiere. Aspetto prevalente è inoltre il mondo turistico alberghiero di Levico Terme, nel Trentino, dove l’autore ha soggiornato per lavoro e scritto queste pagine sotto la spinta ispirativa del posto.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo

orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelarla e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcosa deve pur essere diverso!

Una coppia di fidanzati a caccia di un testamento perduto, assistiti da un gatto rosso che ricorda con nostalgia il padrone scomparso (Rinaldo). L’apertura del romanzo è curiosa, quasi comica, ma a un lettore attento non sfuggirà l’approccio rodariano a un’analisi concettuale e comportamentale che va al di là del semplice raccontato. Sotto il significante, si nasconde un significato di ben più elevato spessore. Qual è il rapporto fra l’uomo e i suoi simili? E quale legame unisce la rzza umana al pianeta che la ospita? [...] Piero Donato analizza questi delicati equilibri attraverso le memorie e i racconti di Rinaldo, il personaggio che, assieme al gatto Pinky, diventa a poco a poco la voce narrante della storia. Attraverso il suo passato e le sue riflessioni, scopriamo come un uomo del nostro tempo, nato e vissuto nelle nostre città e abituato ai ritmi imposti dalla società e dall’organizzazione del lavoro, si ponga domande e trovi risposte nella meditazione e nell’osservazione della vita che lo circonda. Dalla Prefazione di Federica Leva

Il Mio Amico Mostro - Libro 1 – Boris alla Ricerca

Conversazioni della domenica giornale d’amene letture, letterario-artistico illustrato

La Cina in dieci parole

Come diventare artista di strada e vivere felice

Il racconto e il romanzo filosofico nella modernità

Racconti di paese. Ogni corte in epoca medioevale poteva contare sul suo menestrello, un personaggio dall’indubbio fascino, perch è narratore di storie umoristiche sospese tra realtà e fantasia. Michele Maddalena si cala completamente nel ruolo nobile e farsesco del cantastorie, dando vita a una serie di panorami letterari e teatrali abitati da personaggi storici noti mescolati ad altri ancora del tutto inventati. L’uso in alcuni di questi racconti, che possono essere letti in ordine sparso, del dialetto locale dà ancora più colore a un’opera colta e ben strutturata, segnata da una comicità à che in alcune parti suscita vere e proprie risa.

Generazioni di lettori di tutte le età si sono innamorati della storia di Cip 1, il passero coraggioso inventato negli anni Cinquanta da Mario Lodi e i suoi bambini. Pochi per ò ne conoscono la storia. Nel centenario della nascita di Mario Lodi, ripartiamo da Cip 1 per ricostruire la grande avventura della didattica democratica, una pratica che ha cambiato il nostro Paese. C’ è un passero coraggioso, che fin dal primo giorno di vita vuole scoprire il mondo che lo circonda, scappa dal nido, si perde, prova e sbaglia, sbaglia e prova e a un certo punto si scopre una vocazione inaspettata: quella di aiutare i suoi compagni ad affrontare quanto di brutto incontrano nel corso della loro vita. Un passero chiamato Cip 1, protagonista di una storia scritta da Mario Lodi e i suoi bambini della scuola elementare di Vho di Piacenza, alla fine degli anni Cinquanta. Un testo che inaspettatamente diventerà à uno dei classici pi ù letti nella storia della letteratura italiana per l’infanzia. Un piccolo libro che per la prima volta dà à forma alla voce di chi non è mai stato ascoltato da nessuno, cioè è i bambini, dentro la scuola. Un atto politico che fa da modello, tra gli altri, a don Milani,Dietro Cip 1 c’ è la riflessione di una generazione di maestri su Antonio Gramsci e John Dewey, ma anche su Giovanni Gentile e la tradizione idealistica, c’ è il lavoro culturale di Gianni Bosio e la sua convinzione che debba essere annullato il distacco fra chi produce la cultura e chi la ‘consuma’. Cip 1 racconta la storia di una pratica che ha cambiato dall’interno la scuola italiana, prima del Sessantotto, pi ù delle riforme: quella della didattica democratica.

Come si trasforma l’amore quando è talmente coraggioso e audace o forse così à trancante e folle da non farsi intimorire da confini?Quanta lontananza sopporta, di quanto distanza ha bisogno?Non può à essere che il tentativo di convivere con e oltre le frontiere, fallito su scala mondiale, sia riuscito nelle nuove forme di amore e di famiglia? « Alex ha appena compiuto tre anni, è curiosissimo e molto attivo. Ama il m ù di, le patatine fritte e ancor pi ù le sue automobiline. Ieri ha ricevuto in dono un grosso autobus rosso e stamattina l’ha mostrato subito ai nonni che lo amano pi ù di qualunque altra cosa al mondo. Lo vedono tutti i giorni, ogni mattina passano con lui un quarto d’ora, a volte anche mezzora: il momento dei nonni’, un rituale fisso, tenuto in grande considerazione e rispettato, un momento soltanto dei nonni e di Alex.La normalissima felicità di una grande famiglia? Sì e no. I protagonisti vivono a migliaia di chilometri di distanza fra loro, i nonni à Salonicco, Alex à Cambridge, in Inghilterra. Chattare su Skype permette al nonno e alla nonna di essere nella cameretta del nipote, mentre porta Alex à Salonicco, bench è ciascuno rimanga nel proprio luogo: amore alla massima distanza come amore nella massima prossimità à ». - le famiglie globali sono caratterizzate da relazioni che convivono al di là dei confini nazionali, religiosi, culturali, etnici, dove troviamo uniti elementi che apparentemente non dovrebbero stare. Eppure, a ridisegnare il mondo e i sentimenti.La società à globale (trompe in relazioni e famiglie normali, portando scempiaggine, confusione, stupore, piacere, gioia, fratture e a volte anche odio: viviamo in un mondo nel quale la persona pi ù amata è spesso lontana e quella pi ù distante sul piano affettivo è invece la pi ù vicina nella realtà). Tre case, cinque personaggi, vite vicine oppure lontane per stili e necessità à. Un’unica ricerca, la Felicità à. “Come un cappello” è il racconto leggero eppure conflittuale di una ricerca ostica ma perpetua. Un percorso di scoperta e riscoperta. Un viaggio nel quale perdersi per poi ritrovarsi. Mariella Palmeri, nasce a Catania, classe 1987. Da sempre interessata alla scrittura, si dedica alla stesura di racconti gi à in adolescenza. Affina la penna con pazienza e dedizione. Si laurea – con lode - alla Facoltà di Lettere e Filosofia, curriculum Editing nel 2010. Nel frattempo, collabora con la redazione di un giornale regionale che le vale l’ iscrizione all’ albo dei giornalisti e l’ accredito alla mostra del cinema di Venezia. “ Come un cappello ” è il suo romanzo d’ esordio.

Gli italiani alla conquista del West

ANNO 2021 LA GIUSTIZIA PRIMA PARTE

Il Principe delle Nevi

PINKY

Vita breve e felice di uno scrittore di fantascienza

Anno 1349. La Peste imperversa sull'Europa e la giovane Elena, in compagnia di suo padre, è costretta a lasciare la casa dove ha passato la sua infanzia per poter sfuggire al morbo che le ha portato via la madre. Durante il tragitto verso una meta sconosciuta, raggiungono una regione completamente avvolta nella morsa del ghiaccio da dieci anni. È il responsabile di quella maledizione: è il Principe delle Nevi. Chi si cela dietro la maschera del Principe? Cosa lo ha spinto a maledire la regione di Sylva?

Quali sono i dettagli nella vita di uno scrittore che formano la materia prima delle sue narrazioni? Quali suoni, colori, volti sono destinati a fissarsi sulla pagina scritta per trovare il il loro significato più vero? Qual è, in altre parole, il rapporto che lega il vissuto, l’esperienza, la memoria con l’arte del raccontare? Eudora Welty fatto amare i suoi romanzi, prova a rispondere a questi interrogativi in un libro a metà strada fra l’autobiografia letteraria e il manuale di scrittura creativa. Ripercorrendo le tappe più luminose dell’infanzia e della giovinezza – la vita familiare e la scuola, i libri e la scoperta del mondo, fino ai primi tentativi di scrivere racconti- la Welty ricostruisce la propria formazione intellettuale e ci offre una riflessione inedita su come anche eventi apparentemente marginali possano imprimersi nella coscienza di uno scrittore, contribuendo a plasmare il suo stile e il suo immaginario; perché, come scrive l’autrice, “il nostro tempo soggettivo è spesso la cronologia propria dei racconti e dei romanzi: è il filo continuo della rivelazione”.

Ero chiusa nel bagno di casa, stavo scappando da qualcosa. Una cosa che mi accompagna da tutta la vita. Mi continuavo a chiedere quando tutto questo sarebbe finito. Avevo solo 15 anni e non conoscevo ancora il senso di rassegnazione, non conoscevo nemmeno che purtroppo ad alcune situazioni non c’è una soluzione o un rimedio, esistono e basta, e devi, volente o nolente, imparare a convivervi. Infatti quando mia madre si è ammalata non l’ho presa come una sconfitta, ho sempre avuto la strana forza e consapevolezza che qualcosa avrei fatto, in qualche modo avrei risolto tutto magicamente. Anche quando i miei in seguito ad una serie di sfortunati eventi si sono separati ho sempre pensato in qualche modo farlo, non è la fine del mondo! Ma le malattie silenziose, quelle che non si vedono ad occhio attento, ti rubano giorno dopo giorno un po’ di quella forza che avevi, ti mettono faccia a faccia con la realtà, e mi sono ritrovata a chiedermi e adesso? Ed è stato in quel momento che è nato il mio libro di sopravvivenza”.

Questa raccolta di racconti nasce un po’ per caso: Michele K. Menghiez è uno scassato chitarrista di 35 anni che ha suonato e suona in diverse band (Frank Sinutre, People of the sun, Bianconiglio) pubblicando diversi album per label indipendenti italiane. Per invitare ai concerti amici e parenti e per promuovere l’attività live decide di creare una newsletter in cui tutte le volte allega un piccolo racconto di vita, ripescando dalla valigia dei ricordi, dalla sua infanzia ad oggi. Il duo di musica elettronica “Frank Sinutre” dove Michele milita insieme al collega Isi Pavanelli, pubblicherà in concomitanza al libro, un secondo album dal titolo “Musique pour les poissons”. “Musique pour les poissons” e “Racconti per pesci del mare d’aria” sono un po’ il completamento uno dell’altro e il titolo quasi lo dice; inoltre in questo modo se ne te piace uno può sempre provare con l’altro…

Il passero coraggioso

Racconti per pesci del mare d’aria

Spirito Naturale. L’ecologia profonda per la salute del corpo e dell’anima

L’Espresso

L’amore a distanza

“Una lettura acuta e intelligentissima del Furioso - ha commentato la professoressa Monica Farnetti in una nota critica a questo originale e fantastico testo - saputa porgere con mano leggera e toni di fiaba. Racconto-saggio, fiaba-saggio, un Ariosto per adulti e bambini, con Angelica regina e tutti quei matti trattati con misericordia e una grande luce sull’umano: che è in Ariosto, certo, ma che non sempre viene colta e restituita”. Pagine che ci guidano in un viaggio fantastico, dove anche il lettore diventa un protagonista, vivendo in prima persona emozioni e sentimenti che lo avvicinano ai grandi personaggi della storia come mago Merlino, Angelica, la fata Morgana, Argàlia, Rinaldo, Orlando e Medoro, perché sognare ci fa sentire pieni di vita e ci riempie il cuore di speranza.

La copiosa produzione novellistica di Čechov trova la sua unitarietà nella persistenza di motivi e, più ancora, di tonalità e di spunti evocativi di una ovattata e microscopica drammaticità esistenziale. Poveri d’azione e d’intrecci, ma attenti alle minime incrinature dell’anima, i racconti evidenziano uno degli aspetti fondamentali dell’arte cechoviana: quella sorta di dolente non partecipazione alle vicende di decadenza descritte, che simboleggia, tra l’altro, la passività della borghesia russa di fronte ai sintomi della propria fine.

L’arte di strada: un piccolo grande mondo variegato, mutevole, effimero. Innanzitutto aperto; non solo a pioggia, vento e sole; è aperto a tutto e a tutti purché si sappia giocare il suo gioco, parlare la sua lingua, ascoltare la sua voce. Perché la strada è palcoscenico e spazio espositivo, mercato e pulpito, crocicchio di voci e auditorium, la strada è gente e vita che scorre. Non richiede curriculum né diplomi, recensioni, agganci o raccomandazioni. La strada è lì, per chi voglia percorrerla o fermarsi. Ognuno con la sua motivazione. Necessità, vocazione, voglia di giocare, di provarsi, di provare, di ascoltare, di comunicare, di inseguire e condividere sogni. Con gentilezza o prepotenza, in punta di piedi o irruenti. Chi segue la poesia di un fiore spuntato fra le crepe dell’asfalto, chi vuole il fragore di un martello pneumatico che quell’asfalto divelle. Ognuno con la sua ricetta. Un tanto di questo, un pugno di quello, un cucchiaino di quell’altro, una spolverata di quell’altro ancora... Gianluca Repetto in arte Bingo, in questo libro regala la sua. Autobiografia, esperienze, normative, storia, citazioni ed esempi più o meno blaterati, consigli pratici e teorici. Ci regala il suo sguardo sfiatfalggiante e stupito che continua ad essere quello del bimbo che per opera di un nonno mago al posto del soldatino trova nel suo pugno serrato... una caramella! Diligentemente la scarta, la osserva, la assaggia. E la trova buonissima. Claudio e Consuelo In questo ebook trovi: PREFAZIONE. Introduzione Artista di strada? Storicamente parlando Dalle stelle alle strade Dalle strade alle stelle Artista di strada vs Artista di circo Amico Pubblico numero 1 Quando? Dove mi metto? E... state in piazza FINE. Il cerchio Lo Spettacolo Come scegliere il volontario Fare cappello ovvero “il primo crowdfunding della storia” Logialmente parlando PERMESSO SPETTACOLI E TRATTENIMENTI CONDIZIONI GENERALI 1) TITOLARE DEL PERMESSO 2) NON CEDIBILITÀ DEL PERMESSO 3) GARANZIA. 4) TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONI E MODALITA’ DI CALCOLO DEL COMPENSO PER DIRITTO D’AUTORE 5) TERMINI PER IL PAGAMENTO 6) RENDICONTAZIONE 7) PENALI 8) OBBLIGI DI PREAVVISO 9) IRREGOLARITÀ 10) VIGILANZA E CONTROLLO 11) OPERE AMMINISTRATE DALLE SEZIONI LIRICA e DOR 12) OPERE AMMINISTRATE DALLA SEZIONE OLAP 13) OPERE AMMINISTRATE DALLA SEZIONE MUSICA 14) FESTE PRIVATE 15) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 16) FORO COMPETENTE 17) COMUNICAZIONI FRA LE PARTI FOTOGRAFANDO COLLEGHI P.S.: Un consiglio cinematografico La saggazza della strada Bibliografia Siti utili

In questa storia vi racconto come ho iniziato a esplorare le sensazioni di agire sottomesso in una relazione sessuale. Spero che ti piaccia tanto quanto mi è piaciuta l’esperienza e di poterla mettere in relazione con te. Come sono diventato sottomessa è un romanzo con un forte contenuto di BDSM erotico e, a sua volta, un nuovo romanzo appartenente alla collezione di storie di sopravvivenza. La copiosa produzione novellistica di Čechov trova la sua unitarietà nella persistenza di motivi e, più ancora, di tonalità e di spunti evocativi di una ovattata e microscopica drammaticità esistenziale. Poveri d’azione e d’intrecci, ma attenti alle minime incrinature dell’anima, i racconti evidenziano uno degli aspetti fondamentali dell’arte cechoviana: quella sorta di dolente non partecipazione alle vicende di decadenza descritte, che simboleggia, tra l’altro, la passività della borghesia russa di fronte ai sintomi della propria fine. L’arte di strada: un piccolo grande mondo variegato, mutevole, effimero. Innanzitutto aperto; non solo a pioggia, vento e sole; è aperto a tutto e a tutti purché si sappia giocare il suo gioco, parlare la sua lingua, ascoltare la sua voce. Perché la strada è palcoscenico e spazio espositivo, mercato e pulpito, crocicchio di voci e auditorium, la strada è gente e vita che scorre. Non richiede curriculum né diplomi, recensioni, agganci o raccomandazioni. La strada è lì, per chi voglia percorrerla o fermarsi. Ognuno con la sua motivazione. Necessità, vocazione, voglia di giocare, di provarsi, di provare, di ascoltare, di comunicare, di inseguire e condividere sogni. Con gentilezza o prepotenza, in punta di piedi o irruenti. Chi segue la poesia di un fiore spuntato fra le crepe dell’asfalto, chi vuole il fragore di un martello pneumatico che quell’asfalto divelle. Ognuno con la sua ricetta. Un tanto di questo, un pugno di quello, un cucchiaino di quell’altro, una spolverata di quell’altro ancora... Gianluca Repetto in arte Bingo, in questo libro regala la sua. Autobiografia, esperienze, normative, storia, citazioni ed esempi più o meno blaterati, consigli pratici e teorici. Ci regala il suo sguardo sfiatfalggiante e stupito che continua ad essere quello del bimbo che per opera di un nonno mago al posto del soldatino trova nel suo pugno serrato... una caramella! Diligentemente la scarta, la osserva, la assaggia. E la trova buonissima. Claudio e Consuelo In questo ebook trovi: PREFAZIONE. Introduzione Artista di strada? Storicamente parlando Dalle stelle alle strade Dalle strade alle stelle Artista di strada vs Artista di circo Amico Pubblico numero 1 Quando? Dove mi metto? E... state in piazza FINE. Il cerchio Lo Spettacolo Come scegliere il volontario Fare cappello ovvero “il primo crowdfunding della storia” Logialmente parlando PERMESSO SPETTACOLI E TRATTENIMENTI CONDIZIONI GENERALI 1) TITOLARE DEL PERMESSO 2) NON CEDIBILITÀ DEL PERMESSO 3) GARANZIA. 4) TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONI E MODALITA’ DI CALCOLO DEL COMPENSO PER DIRITTO D’AUTORE 5) TERMINI PER IL PAGAMENTO 6) RENDICONTAZIONE 7) PENALI 8) OBBLIGI DI PREAVVISO 9) IRREGOLARITÀ 10) VIGILANZA E CONTROLLO 11) OPERE AMMINISTRATE DALLE SEZIONI LIRICA e DOR 12) OPERE AMMINISTRATE DALLA SEZIONE OLAP 13) OPERE AMMINISTRATE DALLA SEZIONE MUSICA 14) FESTE PRIVATE 15) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 16) FORO COMPETENTE 17) COMUNICAZIONI FRA LE PARTI FOTOGRAFANDO COLLEGHI P.S.: Un consiglio cinematografico La saggazza della strada Bibliografia Siti utili

In questa storia vi racconto come ho iniziato a esplorare le sensazioni di agire sottomesso in una relazione sessuale. Spero che ti piaccia tanto quanto mi è piaciuta l’esperienza e di poterla mettere in relazione con te. Come sono diventato sottomessa è un romanzo con un forte contenuto di BDSM erotico e, a sua volta, un nuovo romanzo appartenente alla collezione di storie di sopravvivenza. La copiosa produzione novellistica di Čechov trova la sua unitarietà nella persistenza di motivi e, più ancora, di tonalità e di spunti evocativi di una ovattata e microscopica drammaticità esistenziale. Poveri d’azione e d’intrecci, ma attenti alle minime incrinature dell’anima, i racconti evidenziano uno degli aspetti fondamentali dell’arte cechoviana: quella sorta di dolente non partecipazione alle vicende di decadenza descritte, che simboleggia, tra l’altro, la passività della borghesia russa di fronte ai sintomi della propria fine. L’arte di strada: un piccolo grande mondo variegato, mutevole, effimero. Innanzitutto aperto; non solo a pioggia, vento e sole; è aperto a tutto e a tutti purché si sappia giocare il suo gioco, parlare la sua lingua, ascoltare la sua voce. Perché la strada è palcoscenico e spazio espositivo, mercato e pulpito, crocicchio di voci e auditorium, la strada è gente e vita che scorre. Non richiede curriculum né diplomi, recensioni, agganci o raccomandazioni. La strada è lì, per chi voglia percorrerla o fermarsi. Ognuno con la sua motivazione. Necessità, vocazione, voglia di giocare, di provarsi, di provare, di ascoltare, di comunicare, di inseguire e condividere sogni. Con gentilezza o prepotenza, in punta di piedi o irruenti. Chi segue la poesia di un fiore spuntato fra le crepe dell’asfalto, chi vuole il fragore di un martello pneumatico che quell’asfalto divelle. Ognuno con la sua ricetta. Un tanto di questo, un pugno di quello, un cucchiaino di quell’altro, una spolverata di quell’altro ancora... Gianluca Repetto in arte Bingo, in questo libro regala la sua. Autobiografia, esperienze, normative, storia, citazioni ed esempi più o meno blaterati, consigli pratici e teorici. Ci regala il suo sguardo sfiatfalggiante e stupito che continua ad essere quello del bimbo che per opera di un nonno mago al posto del soldatino trova nel suo pugno serrato... una caramella! Diligentemente la scarta, la osserva, la assaggia. E la trova buonissima. Claudio e Consuelo In questo ebook trovi: PREFAZIONE. Introduzione Artista di strada? Storicamente parlando Dalle stelle alle strade Dalle strade alle stelle Artista di strada vs Artista di circo Amico Pubblico numero 1 Quando? Dove mi metto? E... state in piazza FINE. Il cerchio Lo Spettacolo Come scegliere il volontario Fare cappello ovvero “il primo crowdfunding della storia” Logialmente parlando PERMESSO SPETTACOLI E TRATTENIMENTI CONDIZIONI GENERALI 1) TITOLARE DEL PERMESSO 2) NON CEDIBILITÀ DEL PERMESSO 3) GARANZIA. 4) TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONI E MODALITA’ DI CALCOLO DEL COMPENSO PER DIRITTO D’AUTORE 5) TERMINI PER IL PAGAMENTO 6) RENDICONTAZIONE 7) PENALI 8) OBBLIGI DI PREAVVISO 9) IRREGOLARITÀ 10) VIGILANZA E CONTROLLO 11) OPERE AMMINISTRATE DALLE SEZIONI LIRICA e DOR 12) OPERE AMMINISTRATE DALLA SEZIONE OLAP 13) OPERE AMMINISTRATE DALLA SEZIONE MUSICA 14) FESTE PRIVATE 15) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 16) FORO COMPETENTE 17) COMUNICAZIONI FRA LE PARTI FOTOGRAFANDO COLLEGHI P.S.: Un consiglio cinematografico La saggazza della strada Bibliografia Siti utili

In questa storia vi racconto come ho iniziato a esplorare le sensazioni di agire sottomesso in una relazione sessuale. Spero che ti piaccia tanto quanto mi è piaciuta l’esperienza e di poterla mettere in relazione con te. Come sono diventato sottomessa è un romanzo con un forte contenuto di BDSM erotico e, a sua volta, un nuovo romanzo appartenente alla collezione di storie di sopravvivenza. La copiosa produzione novellistica di Čechov trova la sua unitarietà nella persistenza di motivi e, più ancora, di tonalità e di spunti evocativi di una ovattata e microscopica drammaticità esistenziale. Poveri d’azione e d’intrecci, ma attenti alle minime incrinature dell’anima, i racconti evidenziano uno degli aspetti fondamentali dell’arte cechoviana: quella sorta di dolente non partecipazione alle vicende di decadenza descritte, che simboleggia, tra l’altro, la passività della borghesia russa di fronte ai sintomi della propria fine. L’arte di strada: un piccolo grande mondo variegato, mutevole, effimero. Innanzitutto aperto; non solo a pioggia, vento e sole; è aperto a tutto e a tutti purché si sappia giocare il suo gioco, parlare la sua lingua, ascoltare la sua voce. Perché la strada è palcoscenico e spazio espositivo, mercato e pulpito, crocicchio di voci e auditorium, la strada è gente e vita che scorre. Non richiede curriculum né diplomi, recensioni, agganci o raccomandazioni. La strada è lì, per chi voglia percorrerla o fermarsi. Ognuno con la sua motivazione. Necessità, vocazione, voglia di giocare, di provarsi, di provare, di ascoltare, di comunicare, di inseguire e condividere sogni. Con gentilezza o prepotenza, in punta di piedi o irruenti. Chi segue la poesia di un fiore spuntato fra le crepe dell’asfalto, chi vuole il fragore di un martello pneumatico che quell’asfalto divelle. Ognuno con la sua ricetta. Un tanto di questo, un pugno di quello, un cucchiaino di quell’altro, una spolverata di quell’altro ancora... Gianluca Repetto in arte Bingo, in questo libro regala la sua. Autobiografia, esperienze, normative, storia, citazioni ed esempi più o meno blaterati, consigli pratici e teorici. Ci regala il suo sguardo sfiatfalggiante e stupito che continua ad essere quello del bimbo che per opera di un nonno mago al posto del soldatino trova nel suo pugno serrato... una caramella! Diligentemente la scarta, la osserva, la assaggia. E la trova buonissima. Claudio e Consuelo In questo ebook trovi: PREFAZIONE. Introduzione Artista di strada? Storicamente parlando Dalle stelle alle strade Dalle strade alle stelle Artista di strada vs Artista di circo Amico Pubblico numero 1 Quando? Dove mi metto? E... state in piazza FINE. Il cerchio Lo Spettacolo Come scegliere il volontario Fare cappello ovvero “il primo crowdfunding della storia” Logialmente parlando PERMESSO SPETTACOLI E TRATTENIMENTI CONDIZIONI GENERALI 1) TITOLARE DEL PERMESSO 2) NON CEDIBILITÀ DEL PERMESSO 3) GARANZIA. 4) TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONI E MODALITA’ DI CALCOLO DEL COMPENSO PER DIRITTO D’AUTORE 5) TERMINI PER IL PAGAMENTO 6) RENDICONTAZIONE 7) PENALI 8) OBBLIGI DI PREAVVISO 9) IRREGOLARITÀ 10) VIGILANZA E CONTROLLO 11) OPERE AMMINISTRATE DALLE SEZIONI LIRICA e DOR 12) OPERE AMMINISTRATE DALLA SEZIONE OLAP 13) OPERE AMMINISTRATE DALLA SEZIONE MUSICA 14) FESTE PRIVATE 15) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 16) FORO COMPETENTE 17) COMUNICAZIONI FRA LE PARTI FOTOGRAFANDO COLLEGHI P.S.: Un consiglio cinematografico La saggazza della strada Bibliografia Siti utili

In questa storia vi racconto come ho iniziato a esplorare le sensazioni di agire sottomesso in una relazione sessuale. Spero che ti piaccia tanto quanto mi è piaciuta l’esperienza e di poterla mettere in relazione con te. Come sono diventato sottomessa è un romanzo con un forte contenuto di BDSM erotico e, a sua volta, un nuovo romanzo appartenente alla collezione di storie di sopravvivenza. La copiosa produzione novellistica di Čechov trova la sua unitarietà nella persistenza di motivi e, più ancora, di tonalità e di spunti evocativi di una ovattata e microscopica drammaticità esistenziale. Poveri d’azione e d’intrecci, ma attenti alle minime incrinature dell’anima, i racconti evidenziano uno degli aspetti fondamentali dell’arte cechoviana: quella sorta di dolente non partecipazione alle vicende di decadenza descritte, che simboleggia, tra l’altro, la passività della borghesia russa di fronte ai sintomi della propria fine. L’arte di strada: un piccolo grande mondo variegato, mutevole, effimero. Innanzitutto aperto; non solo a pioggia, vento e sole; è aperto a tutto e a tutti purché si sappia giocare il suo gioco, parlare la sua lingua, ascoltare la sua voce. Perché la strada è palcoscenico e spazio espositivo, mercato e pulpito, crocicchio di voci e auditorium, la strada è gente e vita che scorre. Non richiede curriculum né diplomi, recensioni, agganci o raccomandazioni. La strada è lì, per chi voglia percorrerla o fermarsi. Ognuno con la sua motivazione. Necessità, vocazione, voglia di giocare, di provarsi, di provare, di ascoltare, di comunicare, di inseguire e condividere sogni. Con gentilezza o prepotenza, in punta di piedi o irruenti. Chi segue la poesia di un fiore spuntato fra le crepe dell’asfalto, chi vuole il fragore di un martello pneumatico che quell’asfalto divelle. Ognuno con la sua ricetta. Un tanto di questo, un pugno di quello, un cucchiaino di quell’altro, una spolverata di quell’altro ancora... Gianluca Repetto in arte Bingo, in questo libro regala la sua. Autobiografia, esperienze, normative, storia, citazioni ed esempi più o meno blaterati, consigli pratici e teorici. Ci regala il suo sguardo sfiatfalggiante e stupito che continua ad essere quello del bimbo che per opera di un nonno mago al posto del soldatino trova nel suo pugno serrato... una caramella! Diligentemente la scarta, la osserva, la assaggia. E la trova buonissima. Claudio e Consuelo In questo ebook trovi: PREFAZIONE. Introduzione Artista di strada? Storicamente parlando Dalle stelle alle strade Dalle strade alle stelle Artista di strada vs Artista di circo Amico Pubblico numero 1 Quando? Dove mi metto? E... state in piazza FINE. Il cerchio Lo Spettacolo Come scegliere il volontario Fare cappello ovvero “il primo crowdfunding della storia” Logialmente parlando PERMESSO SPETTACOLI E TRATTENIMENTI CONDIZIONI GENERALI 1) TITOLARE DEL PERMESSO 2) NON CEDIBILITÀ DEL PERMESSO 3) GARANZIA. 4) TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONI E MODALITA’ DI CALCOLO DEL COMPENSO PER DIRITTO D’AUTORE 5) TERMINI PER IL PAGAMENTO 6) RENDICONTAZIONE 7) PENALI 8) OBBLIGI DI PREAVVISO 9) IRREGOLARITÀ 10) VIGILANZA E CONTROLLO 11) OPERE AMMINISTRATE DALLE SEZIONI LIRICA e DOR 12) OPERE AMMINISTRATE DALLA SEZIONE OLAP 13) OPERE AMMINISTRATE DALLA SEZIONE MUSICA 14) FESTE PRIVATE 15) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 16) FORO COMPETENTE 17) COMUNICAZIONI FRA LE PARTI FOTOGRAFANDO COLLEGHI P.S.: Un consiglio cinematografico La saggazza della strada Bibliografia Siti utili

In questa storia vi racconto come ho iniziato a esplorare le sensazioni di agire sottomesso in una relazione sessuale. Spero che ti piaccia tanto quanto mi è piaciuta l’esperienza e di poterla mettere in relazione con te. Come sono diventato sottomessa è un romanzo con un forte contenuto di BDSM erotico e, a sua volta, un nuovo romanzo appartenente alla collezione di storie di sopravvivenza. La copiosa produzione novellistica di Čechov trova la sua unitarietà nella persistenza di motivi e, più ancora, di tonalità e di spunti evocativi di una ovattata e microscopica drammaticità esistenziale. Poveri d’azione e d’intrecci, ma attenti alle minime incrinature dell’anima, i racconti evidenziano uno degli aspetti fondamentali dell’arte cechoviana: quella sorta di dolente non partecipazione alle vicende di decadenza descritte, che simboleggia, tra l’altro, la passività della borghesia russa di fronte ai sintomi della propria fine. L’arte di strada: un piccolo grande mondo variegato, mutevole, effimero. Innanzitutto aperto; non solo a pioggia, vento e sole; è aperto a tutto e a tutti purché si sappia giocare il suo gioco, parlare la sua lingua, ascoltare la sua voce. Perché la strada è palcoscenico e spazio espositivo, mercato e pulpito, crocicchio di voci e auditorium, la strada è gente e vita che scorre. Non richiede curriculum né diplomi, recensioni, agganci o raccomandazioni. La strada è lì, per chi voglia percorrerla o fermarsi. Ognuno con la sua motivazione. Necessità, vocazione, voglia di giocare, di provarsi, di provare, di ascoltare, di comunicare, di inseguire e condividere sogni. Con gentilezza o prepotenza, in punta di piedi o irruenti. Chi segue la poesia di un fiore spuntato fra le crepe dell’asfalto, chi vuole il fragore di un martello pneumatico che quell’asfalto divelle. Ognuno con la sua ricetta. Un tanto di questo, un pugno di quello, un cucchiaino di quell’altro, una spolverata di quell’altro ancora... Gianluca Repetto in arte Bingo, in questo libro regala la sua. Autobiografia, esperienze, normative, storia, citazioni ed esempi più o meno blaterati, consigli pratici e teorici. Ci regala il suo sguardo sfiatfalggiante e stupito che continua ad essere quello del bimbo che per opera di un nonno mago al posto del soldatino trova nel suo pugno serrato... una caramella! Diligentemente la scarta, la osserva, la assaggia. E la trova buonissima. Claudio e Consuelo In questo ebook trovi: PREFAZIONE. Introduzione Artista di strada? Storicamente parlando Dalle stelle alle strade Dalle strade alle stelle Artista di strada vs Artista di circo Amico Pubblico numero 1 Quando? Dove mi metto? E... state in piazza FINE. Il cerchio Lo Spettacolo Come scegliere il volontario Fare cappello ovvero “il primo crowdfunding della storia” Logialmente parlando PERMESSO SPETTACOLI E TRATTENIMENTI CONDIZIONI GENERALI 1) TITOLARE DEL PERMESSO 2) NON CEDIBILITÀ DEL PERMESSO 3) GARANZIA. 4) TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONI E MODALITA’ DI CALCOLO DEL COMPENSO PER DIRITTO D’AUTORE 5) TERMINI PER IL PAGAMENTO 6) RENDICONTAZIONE 7) PENALI 8) OBBLIGI DI PREAVVISO 9) IRREGOLARITÀ 10) VIGILANZA E CONTROLLO 11) OPERE AMMINISTRATE DALLE SEZIONI LIRICA e DOR 12) OPERE AMMINISTRATE DALLA SEZIONE OLAP 13) OPERE AMMINISTRATE DALLA SEZIONE MUSICA 14) FESTE PRIVATE 15) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 16) FORO COMPETENTE 17) COMUNICAZIONI FRA LE PARTI FOTOGRAFANDO COLLEGHI P.S.: Un consiglio cinematografico La saggazza della strada Bibliografia Siti utili

In questa storia vi racconto come ho iniziato a esplorare le sensazioni di agire sottomesso in una relazione sessuale. Spero che ti piaccia tanto quanto mi è piaciuta l’esperienza e di poterla mettere in relazione con te. Come sono diventato sottomessa è un romanzo con un forte contenuto di BDSM erotico e, a sua volta, un nuovo romanzo appartenente alla collezione di storie di